



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Undicesima Edizione

SEZIONE – REALIZZAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA

BREVE CURRICULUM

<i>Descrizione (max 1500 caratteri spazi esclusi)</i>	<p>G. Alessio SCARALE architetto_ Nato a Lucera –FG (1969), vive e lavora a Roma.</p> <p>Nel 1999 fonda Assaus con l'artista Silvia De Gennaro, occupandosi di progettazione architettonica e urbana, installazioni e video-arte. Insieme partecipano a mostre e concorsi nazionali e internazionali, ricevendo diversi premi e riconoscimenti.</p> <p>Dal 2002 al 2005 collabora con lo studio ABDR ai vari progetti realizzati a Roma, oltre ad altri progetti internazionali.</p> <p>Da diversi anni affianca all'attività professionale un costante impegno nella ricerca sugli spazi pubblici aperti e sui luoghi di relazione urbani, sperimentandone i risultati in progetti di concorso e realizzazioni.</p> <p>Nel 2010 riceve il Premio <i>Buone Pratiche</i> della Regione Puglia e poi il 1° Premio "<i>ConTemporanea_Architettura di Capitanata</i>" - cat. <i>spazi aperti</i>.</p> <p>Nel 2012 vince il 1° Premio "<i>RI.U.SO. 01</i>" del Consiglio Nazionale Architetti; viene poi <i>selezionato</i> al Premio <i>Rosa Barba</i> e quindi incluso nella mostra ufficiale della "<i>VII Biennale Europea di Landscape Architecture</i>" a Barcellona.</p> <p>Nel 2013 è <i>invitato</i> alla "<i>Il Biennale dello Spazio Pubblico</i>" a Roma e poi al <i>Colloquio Internazionale "PICS – Public Identity & Common Space"</i> all'Università di Roma Tre; in seguito ottiene la <i>menzione speciale</i> al "Premio Simonetta Bastelli - Architettura e Natura".</p> <p>Nel 2014 presenta, con <i>Habitat World e Fispmed</i>, il progetto del '<i>Sistema ecomuseale: Laguna di Venezia, territori di gronda e vie d'acqua dell'area veneta orientale</i>', selezionato per "<i>Aquae Venezia</i>", evento collaterale di Expo-2015 dedicato specificamente al pianeta acqua.</p> <p>Il suo lavoro nel campo della riqualificazione e rigenerazione urbana è stato pubblicato su riviste e cataloghi specializzati.</p>
<i>Nome del file immagine del candidato o del gruppo (con estensione .JPG o .TIF)</i>	

SCHEDA IDENTIFICATIVA

<i>Titolo della realizzazione (italiano)</i>	Parco urbano "Baden-Powell" a San Severo -FG
<i>Titolo della realizzazione (inglese)</i>	"Baden-Powell" urban Park in San Severo -FG
<i>Area Tematica: (Architettura e Città, Rigenerazione urbana e Recupero architettonico)</i>	Architettura e città
<i>Committente (se pubblico)</i>	Comune di San Severo
<i>(se pubblico) Settore/Ufficio proponente</i>	Area V – Urbanistica ed Attività Produttive
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	Via Martiri di Cefalonia – 71016 San Severo (FG)

REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA REALIZZATA (se diverso dal progettista)

<i>Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Telefono / Fax</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>Indirizzo (Via, CAP, Città, Provincia)</i>	

PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI

<i>1) Nome e cognome</i>	G. Alessio Scarale
<i>Funzione, Qualifica</i>	Progettista e Direttore dei lavori, Architetto
<i>Telefono / Fax</i>	347.8104503 / 06.86326835
<i>e.mail</i>	ascarale@gmail.com
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via U. Balzani, 13 – 00162 Roma (RM)
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	Studioassaus
<i>e.mail</i>	studio@assaus.it

COLLABORATORI

<i>1) Nome e cognome</i>	Attilio Iannatuoni
<i>Funzione, Qualifica</i>	Consulenza impiantistica, Ingegnere
<i>Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno</i>	

2) Nome e cognome	Sabrina Piancone
Funzione, Qualifica	Coordinatore della sicurezza, Architetto
Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno	
3) Nome e cognome	Silvestro Regina
Funzione, Qualifica	Consulenza artistica e Coordinamento Laboratori Didattici, Artista
Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno	
4) Nome e cognome	Antonio Stoico
Funzione, Qualifica	Consulenza arredo urbano, Architetto
Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno	
5) Nome e cognome	Michele Valerio
Funzione, Qualifica	Consulenza paesaggistica, Paesaggista
Ente, Nome Studio, Collaboratore esterno	
DITTE e IMPRESE ESECUTRICI	
1) Nome della Ditta	Vivai MARRONE srl
Categoria di lavori	opere a verde, impianti
Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia	Vicolo Palazzo 3 – 80017 Melito Di Napoli (NA)
e.mail e sito web	
2) Nome della Ditta	ROTICE srl
Categoria di lavori	opere di movimento terra, pavimentazioni
Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia	Via Zona Industriale Pip, 1 – 71046 Manfredonia (FG)
e.mail e sito web	
3) Nome della Ditta	Manufatti VISCIO srls
Categoria di lavori	Opere di arredo urbano
Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia	S.S 89 Km 8,900 - 71011 Apricena (FG)
e.mail e sito web	
CRONOLOGIA	
Anno/Periodo di Progettazione	2012-2013
Periodo di Realizzazione	2013-2015
Data di inizio dei lavori o di realizzazione del progetto	04 novembre 2013
Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto	21 luglio 2014 - Certificato di Ultimazione Lavori 19 giugno 2015 - Accertamento Ultimazione lavorazioni piccola entità
SITO INTERNET	dove il progetto e la realizzazione sono presentati (non obbligatorio)
RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA	
Abstract del progetto	<i>L'intervento di riqualificazione e recupero socio-ambientale dell'area Piastra Verde ha trasformato una ex-discarica abusiva di materiali edili in un nuovo spazio pubblico, con il preciso obiettivo di realizzare il primo Parco urbano per la città di San Severo.</i>
Abstract del progetto	<i>A recovery and social-environmental rehabilitation project concerning Piastra Verde (En.: Green Plate) area, that has turned an illegal landfill area into a new pleasant public space, with the precise design target to create the first urban park in San Severo.</i>
Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)	La questione relativa al progetto per un Parco urbano a San Severo si snoda lungo l'intero arco dell'ultimo decennio, da quando un'area sostanzialmente di risulta, seppur molto estesa, si offriva con la sua enorme potenzialità a supplire alla forte carenza di aree verdi e spazi di aggregazione in città, sino a quando la stessa veniva bonificata e recuperata per l'intera fascia perimetrale (2008) e poi ammessa a finanziamento regionale (2013) per la realizzazione del Parco urbano. Quando nel 2012, infatti, la Regione Puglia emana un programma di finanziamento per "Interventi di recupero, riqualificazione, ampliamento o nuova realizzazione di opere d'urbanizzazione primaria e secondaria negli insediamenti ERP realizzati con piani di iniziativa pubblica", il Comune di San Severo, sull'onda del clamore suscitato dai vari premi ricevuti per il progetto preliminare redatto qualche anno prima e dietro la spinta di larga parte della popolazione locale, decide di candidare il progetto del Parco in area Piastra Verde, rivisitato alla luce delle

modifiche nel frattempo intervenute sull'area e delle nuove risorse disponibili, classificandosi nelle prime posizioni tra i 96 progetti presentati e perciò ammesso a finanziamento.

Con tale programma, che consentiva di realizzare opere di piccola entità (max 400.000€) ma di pronta cantierabilità, si puntava ad ottenere *benefici immediati sulla qualità della vita degli abitanti nei quartieri ERP*, spesso segnati dalla mancanza di servizi e da condizioni di disagio abitativo, che generalmente si palesano in forma di degrado urbano.

Prende così il via, nel novembre 2013, la fase attuativa del progetto per il *Parco urbano in area Piastra Verde*, con un intervento che interessa sia la fascia perimetrale del lotto, quella cioè a ridosso delle tre strade urbane che lo delimitano, comprendente in parte opere già eseguite nel corso di delimitati precedenti lavori e che necessitavano di ripristino o ammodernamento e in parte aree libere, sia la porzione interna alla fascia medesima, consistente in aree completamente libere, per una superficie totale di circa 3,5 ettari. Inoltre nella zona nord, in posizione centrale, insiste una porzione d'area concessa dal Comune di San Severo in comodato d'uso all'Ass. sportiva *Kiters* per la gestione di un *'Urban Playground'*, comprendente una pista di pattinaggio e una pista per mountain-bike realizzate fuori-appalto.

L'opera si inserisce nel quadrante nord-ovest di una città di circa 55.000 ab., in un contesto periferico caratterizzato dalla presenza di un alto numero di unità abitative ma quasi del tutto privo di servizi e spazi attrezzati per lo svago e la socializzazione, all'interno di un lotto di 5 Ha. complessivi occupato da evidenti fenomeni di degrado e circondato da alti edifici residenziali risalenti ai primi anni '90 del secolo scorso.

Il progetto può essere schematizzato in pochi punti fondamentali, che hanno seguito l'ordine temporale di esecuzione dei lavori.

In particolare, si è prevista la sistemazione del terreno ad una quota altimetrica generalmente più elevata rispetto a quella iniziale, variabile secondo i diversi dislivelli, procedendo di pari passo con la realizzazione degli scavi per i percorsi secondari e la predisposizione delle tubazioni per gli impianti, quindi con il posizionamento dei plinti per i pali d'illuminazione e di parte degli arredi fissi in pietra. Si è passati all'installazione delle attrezzature ludiche all'interno dell'area-giochi per bambini e al ripristino e nuova sistemazione del percorso anulare principale in *'misto granulare stabilizzato'*, con le attrezzature sportive disposte lungo di esso, che assume così i caratteri di un vero *percorso salute* attrezzato. Si è proceduto, quindi, con la realizzazione dell'impianto elettrico / illuminazione e idrico / irrigazione e, poi, con la realizzazione finale dei percorsi secondari, degli ingressi Nord, Nord-Ovest e Sud, compresa la sistemazione superficiale delle aree di sosta attrezzate. Si è passati, infine, al ripristino dell'area di accesso Ovest, una piazza circolare pavimentata con al centro l'ingresso al parco, eseguito con grandi blocchi di pietra *non sbozzati*, e alla sistemazione del *'recinto di pietra'*, costituito da un muro continuo a *scarpa* in blocchi di *pietra di Apricena* accostati tra loro e appoggiati al terreno retrostante con inclinazione variabile, per terminare i lavori con la piantumazione di essenze arboree e arbustive autoctone e la formazione del tappeto erboso.

L'intervento ha trasformato una discarica abusiva di materiali edili e terre di scavo in un parco pubblico urbano, che conserva però il carattere sub-urbano di area ai limiti del *'verde agricolo'*. La realizzazione, avvenuta secondo criteri che prediligono l'uso di materiali naturali tipici della zona, nell'ottica della sostenibilità dell'intervento, ha avuto costi bassissimi per la fornitura e limitati costi di trasporto e realizzazione (intorno a 12€/mq complessivi, pari a circa 1/10 dei normali valori di mercato italiani).

L'opera finale, in seguito all'inaugurazione avvenuta il 28 maggio 2015 alla presenza delle autorità cittadine, ha assunto la denominazione definitiva di *Parco urbano Baden-Powell di San Severo*.

<p style="text-align: center;"><i>Relazione sull'opera già realizzata che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p>In the last decade the Baden-Powell Park area has been raising awareness for being an extensive depressed land on the fringes of the town and as such it represented a great opportunity for a rehabilitation project that would have compensated the serious lack of green and social interaction spaces in its urban deteriorated contest.</p> <p>In 2008 it was slightly redeveloped in its perimeter belt, then in 2013 regional funds were assigned for a recovery and completion project thanks to a proposal in line with the regional youth policies of social development and urban regeneration. It included the entire 3,5 hectares park area, with the precise design target to create the first urban park in San Severo, a town of about 55,000 inhabitants, situated in the North of Puglia region (southern Italy).</p> <p>The area is located in a suburban residential setting, with a high number of apartments but completely devoid of spaces for recreational and social activities. The 4,5 hectares site, close to limit of agricultural fields and surrounded by tall residential buildings of the 90's, was once an illegal landfill area, but through a creative/adaptive reuse and an extensive brownfield rehabilitation process, this public space could be a real example of sustainable redevelopment and urban regeneration.</p> <p>The aim was to create a Park that turns its site specific qualities into a pleasant public place where families can spend a day, have fun and learn something about their history, but it was also to create a new <i>urban landscape</i> with a strong accent on its "naturalness" in order to ensure, on the one hand, the quality of aesthetics and biodiversity and, on the other hand, to keep maintenance costs down.</p> <p>Founding inspiration from the geology of the territory itself (<i>Apulian Platform</i>) and the number of Neolithic sites (C-shaped pits) which were spread all over it, the design provides all the space needed for recreation and fun, such as play spaces, entertainment areas and meandering paths to encourage activity: this 3.5 hectares family park is filled with many nature-inspired spaces that get kids and parents moving.</p> <p>Because all the design objectives have been successfully achieved, the recent intervention has generated a positive echo among the local people that now use this area; the park indeed represent a clear example of "universal design principles" since its features can be used and enjoyed regardless of age or mobility capabilities.</p> <p>The project has proved itself capable to adapt to the city's character and soul exploiting the site's exceptional values, creating a truly unique urban 'public space'.</p>
<p style="text-align: center;"><i>Aspetti innovativi da segnalare</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. adozione di cantieri sperimentali - laboratori didattici per l'esecuzione di specifiche parti dell'opera finale; 2. sostenibilità economica dell'intervento, oltre che ambientale e sociale, con un costo al mq. di gran lunga inferiore alla media; 3. percorso di progettazione partecipata realizzato in maniera innovativa, anche mediante i social network;
<p>COSTO e RISORSE</p>	
<p style="text-align: center;"><i>Costo complessivo dell'opera a preventivo</i></p>	<p>€ 400.000,00 (da Quadro Economico del Progetto esecutivo)</p>
<p style="text-align: center;"><i>A consuntivo</i></p>	<p>€ 332.714,67 (da Quadro Economico rideterminato a seguito di gara)</p>
<p style="text-align: center;"><i>Fonti di finanziamento</i></p>	<p>Regione PUGLIA - Bando per il finanziamento in favore dei Comuni pugliesi di opere di urbanizzazione primaria e secondaria nell'ambito di insediamenti di Edilizia Residenziale Pubblica – del 31 luglio 2012</p>
<p>SEZIONI SPECIALI (opzionale) Per partecipare alle sezioni speciali previste nel bando, è possibile segnalare la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica, allegando un'immagine e una breve descrizione.</p>	
<p>A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA</p>	
<p style="text-align: center;"><i>Descrizione</i></p>	<p>Il processo partecipativo, condotto in modo canonico per quel che ha riguardato gli incontri pubblici, che hanno comunque suscitato grande interesse nella popolazione e consentito la proficua collaborazione del mondo associazionistico locale, è stato poi impostato in maniera alquanto innovativa al fine di ottenere pareri e suggerimenti da comuni cittadini, anche sfruttando il mezzo dei social media, ma ancora di più per quel che ha riguardato la "realizzazione partecipata" dell'opera. Infatti, un aspetto di sicuro valore e degno certamente di nota è costituito dalla scelta progettuale, incoraggiata pure dal bando regionale, di prevedere forme innovative di esecuzione dei lavori per alcune parti dell'opera tramite l'adozione di cantieri sperimentali quali, ad esempio, i <u>laboratori didattici</u> cui hanno partecipato con successo gli studenti di alcuni istituti scolastici della città e i ragazzi di una comunità di recupero per minori, insieme ai quali è stata eseguita, in particolare, la pavimentazione 'artistica' della piazza d'ingresso Nord e la piantumazione di essenze</p>

	arboree e arbustive in vari settori dell'area parco.
--	--

<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	20_Lab-didatt.jpg
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	-
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	-
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZI	
<i>Descrizione</i>	Altro aspetto importante da segnalare è quello della sostenibilità dell'intervento: per quanto concerne l'uso della pietra, ad esempio, sono stati utilizzati solo pezzi di scarto derivanti dalle fasi di estrazione e di lavorazione; poi, il terreno utilizzato per il 'rilevato', proveniente da scavi di aree vicine, è stato ottenuto a costo zero e con incidenza minima sull'ambiente, dovuta soltanto al trasporto in loco dello stesso. I vari elementi di arredo, appositamente progettati e realizzati per l'occasione, esprimono un concetto coerente con lo stile generale del Parco; infatti, panchine, cestini, tavoli e panche appartengono ad un'unica linea caratterizzata da un comune materiale di base, la pietra naturale locale, e da uno stile semplice ed essenziale, senza però sacrificare la funzionalità. Infine, per quanto riguarda il verde, si è scelto di utilizzare solo essenze appartenenti alla vegetazione autoctona pugliese, provenienti da vivai della zona, posizionate in modo tale da realizzare, anche grazie all'utilizzo di elementi naturali tipici, un paesaggio urbano segnato da un forte effetto di "naturalità".
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	01.jpg; 02.jpg; 06.jpg; 07.jpg; 08.jpg; 09.jpg; 11.jpg; 12.jpg; 13.jpg; 14.jpg; 15.jpg; 17.jpg; 19.jpg
D – MOBILITÀ	
<i>Descrizione</i>	-
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	-
E – TECNOLOGIE	
<i>Descrizione</i>	-
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	-
MATERIALI ALLEGATI	
Possono essere allegate fino ad un massimo di n. 15 immagini in formato digitale .JPG o .TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 3000 caratteri spazi esclusi.	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista dell'Ingresso Ovest, verso Sud – in inverno West Entrance view, looking South - wintertime
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	01_Ingresso Ovest --S.jpg
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista dell'Ingresso Ovest, verso Nord – in inverno West Entrance view, looking North - wintertime
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	02_Ingresso Ovest --N.jpg
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista a volo d'uccello da Sud in direzione Ovest – in primavera Bird-eye view from South, looking West - springtime
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	03_Vista-volo d'uccello da Sud.jpg
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Planimetria generale dell'area d'intervento Plan view
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	04_Planimetria.jpg
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Prospetti e sezione Front view - cross-section

<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	05_Prospetti-sezione.jpg
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista del recinto di pietra – lato Ovest. verso Sud – in inverno The stone fence – westside view, looking South - wintertime
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	06_Recinto Ovest --S.jpg
IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista da Nord, verso Ovest – in primavera View from North, looking West - springtime
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	07_Vista da Nord --O.jpg
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista da Sud, verso Nord-Ovest – in primavera View from South, looking North-West - springtime
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	08_Vista da Sud --NO.jpg
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista dell'area di sosta attrezzata n.1 appena realizzata – in primavera Spring view of the equipped rest area no.1 - freshly made
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	09_Area sosta attrezzata-1.jpg
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista dell'area di sosta attrezzata n.4 - in pieno uso, d'estate Summer view of the equipped rest area no.4 – in use
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	10_Area sosta attrezzata-4.jpg
IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista dell'Ingresso Nord, verso Nord-Ovest – in autunno North Entrance view, looking West - autumntime
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	11_Ingresso Nord --NO.jpg
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista centrale dell'Ingresso Nord, in direzione Ovest – in autunno North Entrance, looking South-West - autumntime
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	12_Ingresso Nord --O.jpg
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista interna da Nord verso Sud-Ovest – in primavera Inside view from North, looking South-West - springtime
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	13_Vista interna da Nord --SO.jpg
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista interna da Nord verso Nord-Ovest – in primavera Inside view from North, looking North-West - springtime
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	14_Vista interna da Nord --NO.jpg
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Percorsi interni, da Nord verso Ovest – in primavera Internal pathways, from North to West - springtime
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	15_Vista interna percorsi da Nord --O.jpg
IMMAGINE n. 16	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Walkers sui percorsi interni, in direzione Nord – in estate Internal pathways to North and some walkers - summertime
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	16_Percorsi interni.jpg
IMMAGINE n. 17	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Il recinto di pietra dal lato Ovest e utilizzatori del Parco - in estate The stone fence westside view and some users inside - summertime
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	17_Recinto Ovest --NO.jpg

IMMAGINE n. 18	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista interna in direzione Nord verso lo <i>skate park</i> al tramonto - in estate Inside sunset view, looking North to the <i>skate park</i> - summertime
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	18_Vista interna --N_su skate park.jpg
IMMAGINE n. 19	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Vista notturna dell'Ingresso Ovest, verso Nord – in inverno West Entrance night view, looking North - wintertime
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	19_Ingresso Ovest --Nn.jpg
IMMAGINE n. 20	
<i>Titolo dell'immagine e descrizione in lingua italiana e inglese</i>	Laboratori didattici / cantiere sperimentale – in estate Educational workshops / experimental worksite - summertime
<i>Nome del file immagine allegato (con estensione .JPG o .TIF)</i>	20_lab-didatt.jpg
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
Partecipando al premio si autorizza la Maggioli S.p.A ad esporre e pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritenesse interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI	
<p>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	